

SECONDA SETTIMANA DI MARZO 2014

PAROLA DELLA SETTIMANA

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 10/3/2014 17:20:00

PAROLA DELLA SETTIMANA



Dopo un digiuno di quaranta giorni nel deserto Gesù si lascia tentare dal diavolo. Questi lo vede affamato e gli propone di trasformare le pietre in pane per sfamarsi. Gesù non cede e risponde: «Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio». Gesù non è venuto su questa terra per dare spettacolo e mostrare i suoi poteri divini a vantaggio di se stesso. Ben altro è il compito per cui il Padre lo ha inviato in questo mondo! Il demonio insiste e, portatolo sulla parte più alta del Tempio, gli propone di gettarsi giù, infatti gli angeli sarebbero venuti a salvarlo. Gesù risponde: «Non metterai alla prova il Signore Dio tuo». Infine il demonio lo porta su un monte altissimo e gli dice: «Ti darò tutto questo se ti inginocchierai e mi adorerai». E Gesù: «Il Signore, Dio tuo, adorerai; a Lui solo renderai culto». In ogni risposta Gesù si mostra fedele al Padre Suo e cita la Parola della Sacra Scrittura. Le tentazioni fatte a Gesù, vengono fatte anche a noi quotidianamente: "La gola, il potere, la ricchezza". Prendiamo l'esempio da Gesù: rimanere fedeli a Dio Padre con decisione e senza trattare col diavolo, che è un mentitore. Ci inganna e ci promette quello che non ci può dare. Eva e Adamo, che avevano conosciuto Dio personalmente e che da Lui avevano avuto ogni dono, sciocamente credono ad uno sconosciuto al quale non chiedono nessuna prova e dimenticano Dio che vuole il loro bene. Questo ci serve di esempio. Dio ci ama prima ancora di darci la vita e, per la nostra salvezza non ha esitato ad inviare il Suo Unigenito Figlio. E noi saremmo così stolti da credere al primo venuto, cercando la felicità su questa terra, sapendo che

non solo non otterremo quella, ma saremo esclusi per sempre dalla gioia eterna!?